L'Argentario VolLei piegato 3-0 da Talmassons
Al PalaBocchi le friulane conquistano i play-off

Una sconfitta che nuoce più allo spirito che alla classifica. Manca infatti ancora qualcosa per competere con le squadre più forti. È questo il verdetto decretato dalla partita tra Argentario VolLei e Talmassons. Piegate 3-0 (9-25, 22-25 18-25), Bonafini e compagne hanno tenuto testa alle rivali friulane soltanto nel secondo set, quando sono state in grado di recuperare diversi punti di svantaggio e portarsi sino al meno uno.
Le avversarie, dal canto loro, hanno dimostrato grande solidità e meritano il momentaneo primo posto in classifica. Con il risultato del PalaBocchi, Talmassons ha matematicamente conquistato l'accesso ai play-off. L'Argentario rimane a quota 41 punti in sesta posizione, senza aver compromesso la classifica, che al momento vede la Walliance ATA distante nove punti.

La cronaca

Per la partita Maurizio Moretti sceglie il sestetto tipo con Bonafini in regia, Visintini opposto, Giorgia Mazzon e Pucnik in banda, Alessia Mazzon e Barbazeni al centro, Dorigatti libero.Dall'altro lato del campo Stefano Castegnaro schiera Giora in regia, Facco opposto, capitan Lombardo e Cozzo in banda, Nardini e Gogna al centro, Ponte libero.
L'avvio di partita è subito in salita per le trentine. Talmassons parte forte (0-4) sbagliando poco in tutti i fondamentali. Sul 5-13 Maurizio Moretti gioca la carta Ilaria Maestri (classe 1997) al posto di Pucnik, ma il punteggio non cambia verso (8-17). Nel finale Castegnaro richiama una grande Lombardo sostituita da Colonnello. A chiudere il set ci pensa il pallonetto di Facco, che sigla il 9-25.
Nella pausa Maurizio Moretti scombina le carte e sostituisce tre giocatrici. Entrano Braida, Pucnik e Cardoni, che rilevano, rispettivamente Bonafini, Giorgia Mazzon e Barbazeni. La partita sembra ora più equilibrata e l'Argentario ribatte colpo su colpo (6-6). Il turno in battuta di Gogna, però, mette in difficoltà la formazione trentina, che perde efficacia e lascia scappare le friulane (13-21). Il time out chiamato da Maurizio Moretti scuote Bonafini e compagne, che, grazie anche alle bordate di Maestri, riescono a portarsi sino al meno uno (22-23). L'esperienza di Lombardo e compagne permette a Talmassons di non perdere la concentrazione e chiudere con un lungolinea della stessa Lombardo con il punteggio di 22-25.
Anche l'inizio del terzo e ultimo set rimane equilibrato (7-7). Talmassons spinge sull'acceleratore e costruisce un vantaggio rassicurante (9-15). Il distacco diventa incolmabile per le trentine, che poco possono fare contro i colpi di una Lombardo in gran serata (saranno 13 i punti totali a referto per lei). La partita si trascina verso il finale senza colpi di scena, finché l'attacco di Facco su Pucnik sigla il definitivo 18-25.
Il tabellino finale certifica la buona prova di Giulia Visintini, l'unica a raggiungere la doppia cifra (10 punti), e di Ilaria Maestri (9 punti).

Le dichiarazioni

Nonostante la netta superiorità di Talmassons, a tratti l'Argentario ha dimostrato di reggere il confronto. «È chiaro che – spiega Maurizio Moretti – rispetto a loro ci manca qualcosa ed è difficile giocarsela in tutti i fondamentali. In alcune partite, come con Ospitaletto e Vicenza, siamo riusciti a reggere, oggi lo abbiamo fatto solo nel secondo set. Va dato merito a Talmassons di non aver perso la calma e aver chiuso il parziale».

In queste ultime partite, le giocatrici che hanno avuto poche occasioni di mettersi in mostra durante il corso della stagione stanno trovando spazio. «Sicuramente – prosegue – alcune atlete come Cardoni e Braida avranno occasioni importanti in vista delle finali nazionali under 18.»